

COMUNE DI FERLA

REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

Sommario

Art. 1 – Definizione di compostaggio domestico	2
Art. 2 Definizione di utenti.....	2
Art. 3 Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Ferla	2
Art. 4 Albo Compostatori	2
Art. 5 Iscrizione all’Albo Compostatori	2
Art.6 Utenze aventi diritto	3
Art. 7 Finalità del compostaggio domestico	3
Art. 8 Rifiuti compostabili	3
Art. 9 Rifiuti non compostabili	3
Art. 10 Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini	4
Art. 11 Riduzione tributaria	5
Art. 12 Altre facilitazioni	5
Art. 13 Controlli, cancellazione d’ufficio dall’Albo dei compostatori	5
Art. 14 Variazioni	6
Art. 15 Rinnovo iscrizione all’Albo compostatori	6
Art. 16 Recesso dall’albo compostatori	6
Art.17 Decadenza dalla riduzione tributaria.....	6
Art. 18 Organizzazione dell’Albo.....	6



Art. 1 – Definizione di compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Ai sensi dell'approvando Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani della Regione Sicilia:

“Prevedendo un recupero diretto di materiali organici di scarto all'interno dell'economia familiare, il compostaggio domestico intercetta materiali valorizzabili prima ancora della loro consegna al sistema di raccolta, sottraendoli al computo complessivo dei rifiuti gestiti (in forma differenziata e non): sotto questo profilo, è importante rimarcare il fatto che al compostaggio domestico va più propriamente applicata, in luogo di quella di attività di “raccolta differenziata e riciclaggio” la definizione di intervento di “riduzione all'origine” dei rifiuti.”

Art. 2 Definizione di utenti

Sono definiti di seguito “*utenti*” gli intestatari della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARES) e beneficiari del servizio Comunale di gestione rifiuti.

Art. 3 Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Ferla

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio del proprio Comune. Assicura, inoltre, un'ideale comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

Premia la pratica del compostaggio domestico con l'erogazione di assistenza, cessione in comodato gratuito di terreno comunale e di compostiere (in relazione a eventuali disponibilità momentanee), con la riduzione della TARSU/TARES e con altre eventuali facilitazioni e premialità.

Art. 4 Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

Art. 5 Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto secondo il successivo art.6, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo distribuito gratuitamente dall'Ufficio Tecnico Comunale ovvero dall'Ufficio Tributi comunale o da soggetto delegato.

L'iscrizione dovrà essere perfezionata entro un anno dalla presentazione, pena la decadenza, attraverso la frequenza di un corso di formazione in materia di autocompostaggio che il Comune di Ferla si impegna ad organizzare con cadenza semestrale (in relazione alla disponibilità). Tali Corsi saranno pubblicizzati mediante avvisi pubblici da pubblicarsi all'albo on line del Comune di Ferla e presso le apposite bacheche informative.

Art.6 Utenze aventi diritto

Le utenze che hanno diritto ad fare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale sono le utenze domestiche che dichiarino di

- a) effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza TARES, e negli stessi terreni, o in altri specificatamente individuati, far uso del compost prodotto.
- b) il numero di componenti del nucleo familiare
- c) rendersi disponibili per eventuali ispezioni e controlli che il Comune ritenga opportuni.

Art. 7 Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 8 Rifiuti compostabili

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a) rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del te privi di fermagli metallici, gusci di uova);
- b) scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- c) segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- d) cenere di combustione di scarti vegetali.

È raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi di cibo di origine animale. È altresì da moderare l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

Si rammenta che molti degli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri animali domestici.

Art. 9 Rifiuti non compostabili

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo non esaustivo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali,

farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

Art. 10 Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare: compostiera, cumulo, buca, cassa di compostaggio o altra tecnica idonea.

L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei Compostatori di cui all'art.5.

Il luogo di localizzazione della compostiera dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro. A tale scopo, si raccomanda di:

- a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- b) rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- c) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- d) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

E' importante evitare che si creino le condizioni di anaerobiosi, eventualità non trascurabile di questa metodica.

Nella formazione della fossa devono essere rispettati, al fine di garantire una buona areazione, i seguenti volumi minimi in relazione ai quantitativi di rifiuti da compostare:

SCARTO DI CUCINA		
N° persone	Kg/anno	Volume in lt
1	73	36,5
2	146	73
3	219	109,5
4	292	146
5	365	182,5
6	438	219
7	511	255,5

SCARTO DI GIARDINO		
Giardino mq	Kg/anno	Volume in lt
100	400	160
200	800	320
400	1600	640

600	2400	960
800	3200	1280
1000	4000	1600
1500	6000	2400

La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima di due metri dagli altri fondi, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale.

Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in comproprietà condominiale, è necessario l'assenso di tutti i condomini, anche di coloro i quali non hanno richiesto l'inserimento nell'Albo dei compostatori o che, comunque, non praticano il compostaggio domestico.

E' ammesso il compostaggio in comunione, cioè quando 2 o più famiglie alimentano e gestiscono uno stesso cumulo. Dovrà comunque essere, in sede di richiesta dello sconto sulla tassa/tariffa, individuato un referente unico.

Art. 11 Riduzione tributaria

Gli utenti iscritti nell'Albo dei compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo della TARI come stabilito dal Consiglio Comunale nell'apposito regolamento della IUC - settore TARI in fase di approvazione. La riduzione annuale è applicata nella misura della frazione d'anno in cui l'utente è iscritto all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 12 Altre facilitazioni

Il Comune di Ferla si riserva di erogare ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori quali, ad esempio non esaustivo, assistenza, cessione in comodato gratuito di terreni e compostiere ed altre eventuali premialità che potranno annualmente essere individuate, mediante delibera di Giunta Comunale o Consiglio Comunale.

Il Comune di Ferla può individuare, mediante delibera di Giunta Comunale su proposta del Responsabile dell'UTC, all'interno del proprio territorio comunale, aree idonee al Compostaggio domestico. Tali aree, opportunamente definite, potranno essere utilizzate dalle utenze che ne faranno richiesta in relazione ad appositi avvisi pubblici da emettere. Sarà stipulato un protocollo d'intesa con l'utenza ai fini dell'assegnazione in comodato d'uso gratuito dell'area.

Il criterio di assegnazione per tali aree alle utenze richiedenti dovrà essere quello della vicinanza/adiacenza al luogo di produzione del rifiuto organico.

L'utenza assegnataria dovrà inoltre impegnarsi ad utilizzare il compost nella stessa area.

Art. 13 Controlli, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei compostatori

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune, anche con il supporto di associazioni ambientaliste, predisponde controlli presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio.

Detti controlli verificheranno altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati prodotti dall'utenza collegata.

Dei suddetti controlli è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente. Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente

regolamento, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo controllo.

Si rammenta che il non rispetto del Regolamento Comunale in materia di rifiuti (differenziati e non) è soggetto a sanzioni amministrative e, nei casi più gravi, penali.

Art. 14 Variazioni

Eventuali variazioni di interesse per la gestione rifiuti e conseguentemente per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza TARSU, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Albo Comunale Compostatori .

Art. 15 Rinnovo iscrizione all'Albo compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori

Art. 16 Recesso dall'albo compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice e indirizzata all'Albo Comunale Compostatori, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso.

Art.17 Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Comune trasmette agli Uffici Tributi che applicano la TARSU/TARES copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

Art. 18 Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dall'ufficio Tecnico Comunale in accordo con il Servizio Tributi o da organo da esso delegato

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 DPR 28.12.2000, n.445)
ISCRIZIONE ALBO COMPOSTAGGIO DOMESTICO DEL COMUNE DI FERLA
PROVINCIA DI SIRACUSA**

Il sottoscritto _____
Cognome e Nome

_____ nato/a _____ il _____
Luogo di nascita data nascita

residente a _____

Indirizzo: Comune – Via e n° civico

Codice fiscale _____

Recapito telefonico _____ Cellulare: _____

e-Mail: _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Di aver letto il regolamento dell'Albo Comunale Compostatori e di avere i requisiti per l'iscrizione all'Albo.

CHIEDE

Di essere iscritto all'Albo Comunale dei Compostatori e che gli vengano accordati i benefici relativi quali la riduzione sulla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani applicata al fabbricato:

Ubicato in via _____ di mq _____
Solo abitazione

Intestato a _____ con n. _____
componenti/conviventi

SI IMPEGNA a comunicare qualsiasi variazione che determini il venir meno dell'agevolazione richiesta entro il termine del 31 Gennaio dell'anno successivo alla variazione;

A tal fine dichiara quanto segue:

- o di rispettare il regolamento dell'Albo Comunale Compostatori;
- o di accettare ogni controllo, anche senza preavviso, sul corretto utilizzo del metodo di compostaggio per il riciclo della frazione umida dei rifiuti;
- o di autorizzare le comunicazioni, ai recapiti di cui sopra, che il Comune effettuerà a riguardo dell'Albo;

o di utilizzare il seguente metodo di Compostaggio:

Buca	
Cumulo	
Compostiera	
cassa di compostaggio	
Altra Tecnica Idonea	
.....	

o che l'auto compostaggio dell' utenza avviene al seguente indirizzo:

Ubicato in via _____ n. _____ presso

Oppure

o di avvalersi della possibilità di cui all'art. 10 del succitato regolamento, praticando il compostaggio domestico mediante comunione.

A tal fine la compostiera / buca / cumulo/ è ubicata in via _____ n. _____ presso

Il referente unico individuato per il compostaggio è il sig. _____, residente a Ferla in Via _____ n. _____, C.F. _____,

che opportunamente interpellato accetta la carica conferitagli.

Lugogo e data., _____

Firma

.....

Informativa prevista dall'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche "Il trattamento dei dati personali avviene per l'espletamento degli adempimenti previsti dalle leggi vigenti e comunque nella piena tutela dei diritti e della riservatezza del dichiarante."

Realizzazione del Compostaggio Domestico della frazione umida:

Concessione in comodato gratuito delle compostiere

Il sottoscritto titolare dell'Utenza TARES	Nato a	
Il	Residente a	provincia
In via/piazza	N°	c.a.p.
Codice fiscale	telefono	

Nella sua qualità di

- Proprietà
- Inquilino
- Altro _____
- Dell'immobile sito in XX Via _____ con annesso
Giardino

DICHIARA

Di accettare dal Comune di XX la consegna di n° 1 (una) compostiera da litri _____ a titolo di **COMODATO D'USO GRATUITO** e di n° 1 (una) guida pratica al compostaggio domestico edita dalla Provincia di Roma, alle seguenti condizioni:

- Dare ampia disponibilità ad accettare i sopralluoghi di verifica sull'utilizzo della compostiera da parte del Comune
- Custodire correttamente la compostiera
- Servirsi della compostiera secondo le istruzioni consegnate con la stessa
- Non cedere ad altri la compostiera
- Utilizzare la compostiera nel luogo dichiarato
- Impegno a restituire la compostiera, adeguatamente pulita, in caso di eventuali riscontri sul suo utilizzo improprio e in caso di trasferimento di residenza

Firma incaricato alla consegna

Firma per ricevuta